Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano

CROCEROSSAmilano

NEWS MAGAZINE

Semestrale informativo a cura della Croce Rossa Italiana Comitato di Milano | Copia gratuita | **Anno I / n.1 - Novembre 2017**

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento postale - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n°46) art. 1, commi 2 e 3, LO/MI) | Stampa: Edizioni G.r. S.r.l. - Via C. Ferrario, 1, 20842 Besana in Br. (MB)

Siamo tutti un'Italia che aiuta

EDITORIALE DEL PRESIDENTE

Si apre con l'immagine della marcia di Solferino il primo numero del nostro magazine. Nel luogo dello storico evento, ogni anno, si riuniscono le società nazionali di tutto il mondo per ricordare l'idea da cui la Croce Rossa ha preso vita: portare soccorso a chiunque abbia bisogno, indipendentemente da razza, genere, orientamento politico o religioso. Un rivoluzionario superamento delle barriere che rappresenta la nostra identità.

Se i principi che ci ispirano sono gli stessi, è profondamente mutata la realtà circostante. Siamo la Croce Rossa che i cittadini conoscono, ma anche lo specchio di un mondo in rapida trasformazione. Ogni giorno ci confrontiamo con la metropoli per comprenderne le criticità e siamo pronti a cambiare per fornire l'aiuto migliore. I nostri obiettivi nascono dalle necessità ed evolvere è dunque nel nostro Dna. Ecco perché nasce il magazine. Per superare le distanze, raccontare chi siamo diventati, dialogare con la cittadinanza, restituendo quanto ci ha dato in termini di fiducia, sostegno, incoraggiamento continuo. Insieme siamo parte di questa metropoli. Insieme alla cittadinanza siamo l'Italia che aiuta. *Luigi Maraghini Garrone*

Teatro alla Scala: torna il concerto che fa bene a Milano (pagina 2)

Ricerca Doxa: così i milanesi vedono la Croce Rossa (pagina 2)

Centri di accoglienza: storie di straordinaria quotidianità (pagina 3)

Il concerto che fa bene a Milano

Il 23 aprile 2018 si rinnova il tradizionale appuntamento della Croce Rossa milanese con il Teatro alla Scala. Ancora grandi protagonisti della musica per sostenere i progetti a supporto dei più vulnerabili.

Torna un appuntamento storico e solidale: il concerto al Teatro alla Scala organizzato dalla Croce Rossa di Milano per sostenere i progetti sanitario-sociali a favore di chi è in condizioni di difficoltà e marginalità.

Giunta alla ventiduesima edizione, la tradizionale serata benefica ha sempre coinvolto personalità di rilievo del panorama musicale internazionale che, insieme alla generosità di un pubblico affezionato, hanno decretato ogni anno il successo dell'evento.

Il 23 aprile 2018 vedrà protagonista la Rotterdam Philharmonic Orchestra, ormai al suo centesimo anno di attività. Sarà diretta dal canadese Yannick Nézet-Séguin in un programma che comprende la Sinfonia in fa minore "La Passione" Hob. I:49 di Haydn, il Concerto n. 4 in sol minore op. 40 per pianoforte e orchestra di Rachmaninov, e la Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 di Čajkovskij.

L'evento prevede il coinvolgimento della virtuosa pianista cinese Yuja Wang, giovane ma già decisamente affermata.

I biglietti saranno in vendita dall'8 gennaio, ma si possono ricevere informazioni chiamando lo **02-3883.210** o scrivendo all'indirizzo e-mail **concertoscala@crimilano.it.** ***Elisa Bracco***

Affidabile, efficiente, professionale: così i milanesi vedono la Croce Rossa

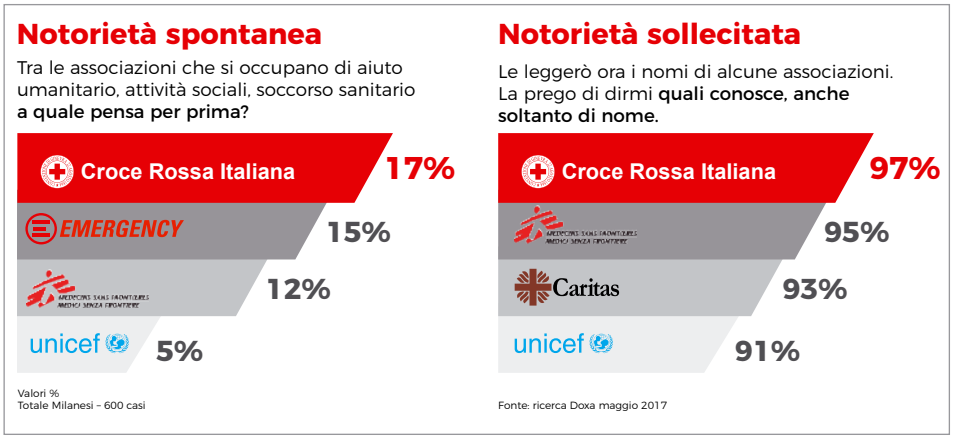
Quanto è conosciuta? Come viene percepita? Cosa sa fare meglio e quali servizi dovrebbe offrire alla città? Le risposte nei risultati di una recente ricerca, che rivela aspetti e informazioni inaspettate.

Nel mese di maggio 2017, la società di ricerche di mercato Doxa ha condotto per la Croce Rossa di Milano un'indagine telefonica su un campione di 600 milanesi per misurare la notorietà e le potenzialità dell'organizzazione.

Sorprendenti i risultati. Alla domanda "Quale associazione ti viene in mente pensando a quelle che intervengono in caso di emergenza e che si occupano di aiuto umanitario, attività sociali, soccorso sanitario", la risposta è stata chiarissima: senza suggerimenti da parte dell'intervistatore (dunque per sondare la "notorietà spontanea"), Croce Rossa è il nome che viene in mente per primo (17%). Ciò che la caratterizza rispetto ad altre associazioni, inoltre, è la trasversalità della notorietà lungo tutte le fasce di età, senza debolezze.

La percentuale sale al 97% del campione quando si passa alla "notorietà suggerita", cioè quando l'intervistatore, dopo la domanda, elenca alcune possibili risposte menzionando organizzazioni quali Emergency, Unicef, Medici Senza Frontiere…

Non solo. È stato chiesto ai milanesi quali fossero i tratti associabili alla Croce Rossa della loro città. L'80%, in media, ritiene che sia professionale, affidabile, autorevole e un'ottima realtà in cui fare volontariato, da sostenere con donazioni. Per quanto riguarda i servizi erogati ciò che i milanesi si aspettano di più è la formazione su diritti umani, primo soccorso e protezione civile. Forte è il desiderio di un servizio di guardia medica, coerente con la percezione di maggiore efficacia della Croce Rossa nelle attività sanitarie e di risposta alle emergenze. L'accoglienza dei migranti e l'assistenza ai senza dimora sono servizi ritenuti qualificati, ma ancora poco noti. ***C. Di Cicco***



Storie di straordinaria quotidianità

Sono uomini, donne, giovani e bambini gli abitanti dei centri della Croce Rossa di Milano. Dove accoglienza significa percorsi di formazione, iniziative con il quartiere e regole condivise.

Volti come quelli di Youssef, Karim, Hassan, Adida… Sono moltissimi, tutti con la stessa storia di sofferenza e un viaggio interminabile alle spalle. Loro ce l'hanno fatta e adesso risiedono nei centri di accoglienza straordinaria gestiti dalla Croce Rossa di Milano. Due in tutto, in via Corelli e via Aquila, a poche centinaia di metri l'uno dall'altro. "Di problemi non ce ne sono mai stati, neanche con il quartiere. Al contrario, capita spesso di partecipare a iniziative condivise con la cittadinanza", racconta Monica Simeone, responsabile delle due strutture. È lei, insieme a un team di collaboratori, che deve far funzionare le cose e accogliere le persone migranti all'arrivo.

Cosa significa nei fatti la parola "accoglienza"? "Attiviamo subito il supporto legale, sociale, sanitario, psicologico e ha inizio il percorso di apprendimento della lingua italiana". Il progetto didattico è cresciuto nel tempo, sempre all'interno della scuola dei centri, fino a quando è stato necessario rivolgersi a un'associazione specializzata, la Fondazione Verga. "Le classi, da poche che erano, sono diventate 16, con circa venti persone ognuna e cicli di minimo 120 ore", spiega Simeone.

In parallelo, cresce l'attività per l'inserimento nel mondo del lavoro, portata avanti attraverso la rete con altre associazioni. "Grazie a speciali convenzioni, partiranno presto dei corsi per formare imbianchini, piastrellisti, manutentori del verde". C'è anche un sogno che sta prendendo forma: realizzare orti sociali, un campo giochi e un percorso sportivo nell'area del Parco Forlanini attigua ai centri. "Così facendo, potremo riqualificare la zona e valorizzare le competenze individuali dei nostri ragazzi". Può bastare per gestire centinaia di persone di etnia, cultura, religione diverse? "Credo nelle regole, su questo sono intransigente", conclude Simeone. "Organizzo riunioni per coinvolgerli e responsabilizzarli. Le persone vanno aiutate a camminare da sole, in un percorso di legalità". ***G. Maffina***

L'ambulatorio sociale e i servizi medici solidali

Un progetto di tutela della salute a favore di chi è più in difficoltà.

La spesa sanitaria annua pro capite si abbassa e molti, ormai, decidono di usufruire di cure mediche solo se strettamente necessarie.

Come rispondere alla "povertà sanitaria" e ai nuovi bisogni della comunità? "L'ambulatorio di via Pucci diventerà un centro polispecialistico per garantire prestazioni qualificate a chi ha difficoltà di accesso al servizio sanitario nazionale", spiega Francesco Della Rosa, direttore sanitario della Croce Rossa di Milano. "Ci occuperemo di geriatria e di cronicità e forniremo indagini strumentali gratuite o a prezzi contenuti, ma senza lunghe liste di attesa". I destinatari? "Saranno le categorie più deboli: anziani, persone con reddito molto basso, ma anche chi vive per strada". Per i senza dimora, in particolare, il progetto di sanità sociale prevede lo sviluppo dell'Unità di Strada medica: il servizio itinerante con personale professionale che fornisce prestazioni base e farmaci di prima necessità. "È un piano di crescita ampio", conclude Della Rosa, "ma sarà graduale e consentirà di qualificare sempre più la risposta alle necessità dei vulnerabili, com'è nel nostro Dna". ***G. Gerosa***

GLI APPUNTAMENTI

- **CARE FOR COMMUNITY**
  Continuano, grazie anche a Philips Foundation, i check-up cardiologici gratuiti per chi è in più difficoltà.
  Info: 392-9891493.
  Ambulatorio CRI, via M. Pucci 7 (Mi)
- **RACCOLTA COPERTE PER I SENZA DIMORA**
  Si possono lasciare, pulite e in buono stato, ai volontari CRI presso l'Ikea di *Corsico, Carugate, San Giuliano e Brescia nei weekend del 4-5 e 11-12 novembre*
- **MATCH IT NOW!**
  Evento informativo sulla donazione di cellule staminali emopoietiche e sulla possibilità di diventare donatori di midollo osseo. Con Admo Lombardia.
  Bicocca, 6-9 novembre
- **FIERA DELLA SICUREZZA**
  Informazione e dimostrazioni pratiche relative a primo soccorso, manovre salvavita e sicurezza nei grandi eventi.
  Fiera Milano-Rho, 15 - 17 novembre
- **TORNEO DI BURRACO**
  Tradizionale appuntamento della Croce Rossa di Milano per sostenere i progetti attivi sul territorio.
  Hotel Marriott, via Washington 66 (Mi), 26 novembre
- **STATI GENERALI DELLA GIOVENTÙ** e Assemblea nazionale dei Giovani CRI.
  Obiettivo: adeguare le attività di Croce Rossa ai nuovi bisogni della gioventù, coinvolgendo società civile e altre associazioni.
  Crowne Plaza Hotel, San Donato, 8-10 dicembre
- **CONCERTO SOLIDALE**
  La Rotterdam Philharmonic Orchestra, diretta da Yannick Nézet-Séguin, e la pianista Yuja Wang per lo storico evento organizzato da Croce Rossa Milano.
  Teatro alla Scala, 23 aprile 2018

Notizie dalla sede

Conclusi i lavori in via Pucci, che hanno dato alla Croce Rossa e ai cittadini spazi accoglienti e servizi sempre più funzionali.

Centro di coordinamento logistico di tutte le attività della Croce Rossa milanese e punto di riferimento in caso di emergenze, la nuova Centrale operativa è pronta a entrare in azione, con strumentazioni, tecnologia e spazi ampi e ben organizzati. Ma la ristrutturazione della sede di via Pucci non finisce qui. I lavori all'ingresso dell'edificio hanno dato vita a una rinnovata reception, più accogliente, efficace e rapida nel fornire indicazioni a chi visiterà la sede o dovrà usufruire dell'ambulatorio. Infine l'ufficio soci, potenziato con dotazioni software, continua a rappresentare il nucleo del mondo del volontariato, come e più ancora che in passato. ***Caterina Carnovale***

REDAZIONE
Direttore responsabile
Gabriella Gerosa
Progetto grafico
Publitrust srl
Hanno collaborato
Daniele Aloisi, Elena Bracco, Caterina Carnovale, Daniela Cipriani, Carlo Di Cicco, Giovanna Maffina, Margherita Sgobbi

COMITATO
Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano
Via Marcello Pucci 7, 20154 Milano
telefono: 02-3883
fax: 02-347298
e-mail: milano@cri.it
www.crimilano.it

Seguici su: